

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Sede “G. Pascoli”

Premessa *(estratto dall' ALLEGATO A del D.M. 176 del 1/7/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)*

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si



Istituto Comprensivo
Paolo e Rita Borsellino

potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

REGOLAMENTO

Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti musicali insegnati presso la sede "G. Pascoli" sono:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Violino

La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Sebbene l'iscrizione al percorso sia opzionale, una volta formalizzata non sarà possibile ritirarsi se non per motivi di impossibilità fisica o in casi specifici valutati dal Dirigente Scolastico unitamente al Dipartimento di Strumento Musicale e dal Consiglio di Classe.

L'orario settimanale del percorso a indirizzo musicale si articola in n.2 ore di musica d'insieme (lezione orchestrale) al mattino e in n.3 ore individuali di strumento (gruppi di 2-3 alunni) nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e venerdì (dalle 13.10 alle 16.10). Così impostata, la lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante, in questo modo,



Istituto Comprensivo
Paolo e Rita Borsellino

riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate al consolidamento, al potenziamento e all'eventuale recupero delle competenze di ciascun alunno.

Ad inizio anno scolastico, si svolge una riunione preliminare con i genitori della classe prima sia per presentare il percorso ad indirizzo musicale, sia per comunicare l'orario definitivo delle lezioni pomeridiane di strumento e il materiale da acquistare.

Ogni gruppo classe appartenente al percorso a indirizzo musicale è suddiviso in quattro sottogruppi, ciascuno per strumento musicale assegnato.

Art. 2

Il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n.7 alunni per un totale di n.28 alunni, fatta salva la presenza di alunni diversamente abili.

Art. 3

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale, l'alunno affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo momento, previo accordo con i Docenti di strumento e/o il D.S.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i; essa consiste in un test articolato in tre sessioni atte a valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione dell'altezza sonora:

- test ritmico: al candidato verrà chiesto di riprodurre, attraverso il battito delle mani, alcune cellule ritmiche
- test melodico-vocale: al candidato verrà chiesto di intonare alcune cellule melodiche
- breve colloquio motivazionale e conoscitivo per discutere delle preferenze strumentali, delle eventuali esperienze musicali pregresse e per cogliere tutte le informazioni utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione

Per la prova attitudinale non sono necessarie conoscenze teorico-musicali e/o abilità strumentali pregresse.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale. Per le prime due sessioni della prova orientativa-attitudinale, la Commissione attribuirà un punteggio da 0 (zero) a 3.

Art. 4

In caso di alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento, il test sarà semplificato in base alla specificità della disabilità, in modo che il candidato possa sentirsi a proprio agio nell'esprimere le proprie potenzialità.

Art. 5

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione tra docenti di Musica e quelli di strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Art. 6

La Commissione è formata dai Docenti di strumento musicale e dal D.S. che può delegare uno di essi a rappresentarlo.

Art. 7

L'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando il punteggio ottenuto (vedi Art.3), le preferenze espresse dal candidato e la necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo.

Al termine della prova, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e l'assegnazione dello specifico strumento musicale; esse verranno comunicate alle famiglie dall'Istituto stesso.

Art.8



Istituto Comprensivo
Paolo e Rita Borsellino

L'organizzazione oraria è strutturata in modo tale che nella giornata di mercoledì pomeriggio, i Docenti di strumento possano partecipare agli incontri/attività previsti dal piano annuale degli impegni.

Art. 9

Durante il triennio, l'Istituto si riserva il diritto a collaborare con altre SMIM, con il Liceo Coreutico-Musicale "Saluzzo-Plana" e il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del d. lgs. N.60/2017.

Art. 10

Durante l'anno scolastico, i Docenti di strumento musicale collaborano con la scuola primaria attraverso progetti volti alla formazione e alla pratica musicale. Si adoperano altresì a promuovere il Percorso ad indirizzo musicale del nostro Istituto, nelle scuole primarie della città e sul territorio provinciale attraverso incontri conoscitivi in presenza e/o on-line. Sono organizzati incontri propedeutici con alunni e genitori iscriventi al Percorso ad Indirizzo Musicale. A tal proposito, si auspica venga ripristinato al più presto il D.M. 8/2011.

Il Dirigente Scolastico

Maurizio Primo Carandini

Firma omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs n. 39/93

PD/vs